

VIA DEL CORSO

La merce
in centro
la portano
i riscìò

■ A pagina 3

FIorentina

Al Franchi
lo Scandicci
fa un figurone



■ A pagina 47

NOTTE BLU

Musei aperti
e gratis
ma solo
sulla carta

■ Tronci a pagina 5

PUBLICITÀ Casting fiorentino per lazienda di moda di Ponzano Veneto

Benetton cerca facce per gli spot

■ Bambini protagonisti del primo casting - on line in Italia e in 12 selezionati store italiani - lanciato da Benetton per trovare gli interpreti della campagna United Colors of Benetton Kids primavera estate 2012. Il tour nelle 12 città italiane inizia da Firenze domani - 14 maggio - dalle 15 alle 19, nello store United Colors of Benetton di Via Cerretani. L'm Unique, questo il claim del concorso, ricercherà le identità originali dei più piccoli prima diritto attraverso un luogo di partecipazione globale e democratica come la rete, riprendendo l'esperienza di It's My Time (il casting mondiale Benetton adulto).

■ A pagina 5

L'm Unique casting bambino!



Diventa la star della nostra campagna pubblicitaria!

L'INCENERITORE IN CHIANTI

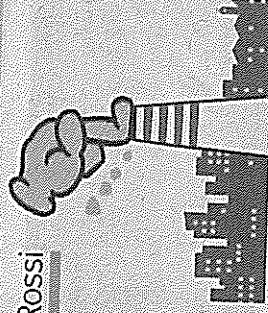
L'ultima follia della politica

di Alessandro Rossi

Stasera a Greve in Chianti, ci sarà una gioiosa manifestazione di protesta. La comunità chianigiana si troverà tutta insieme, dai barabinieri delle scuole agli agricoltori produttori dei vini tra i più prestigiosi della Toscana, per protestare contro il piano provinciale dei rifiuti che prevede un inceneritore, anzi un termovalorizzatore, in località Testi, nel Comune di Greve in Chianti. Fare un inceneritore nel cuore del Chianti è una bestemmia intellettuale, un suicidio economico, uno sfregio all'ambiente. Questo lo sa e lo capisce benissimo la gente comu-

ne che infatti oggi pomeriggio sarà lì a manifestare: non ci saranno, invece, le istituzioni, i partiti provinciali (quelli locali sì), i sindacati. La politica è troppo impegnata nei suoi giochi di potere auto distruttivi per poter ragionare nell'interesse del territorio. Adattatura ci sono dei sindaci, come quello di San Casciano Val di Pesa e quello di Scandicci, che con una miopia formidabile e una difesa esasperata e retro del localismo, stanno facendo un pressing forsennato perché si faccia l'inceneritore di Testi prima possibile. Chisseneffrega. L'importante è che non sia nei

loro territori, che se la vedano Greve e i suoi abitanti. Non è pensabile che la politica non capisca che il Chianti è un valore universale, che gran parte della sua economia è basata sull'agricoltura e il turismo di qualità, che è un biglietto da visita mondiale per Firenze, la Toscana e l'Italia. Solo il panorama, disegnato dal rincorrersi di quelle colline rappresenta un valore. E' già sfregiato dal cementificio Sacci che però è lì da più di cent'anni e ormai dà lavoro a decine di famiglie. Non si può più spostare. Ma allargare la ferita è tafazzismo puro. Secondo la logica con cui fu prepa-



rato, ormai tanti anni fa, il Piano provinciale dei rifiuti, tutte le aree della Provincia di Firenze dovevano pagare un prezzo: così un impianto nella Piana, uno nel Chianti e uno in Valdarno-Valdelsa. Tutti scontenti e quindi tutti contenti perché ognuno portava un pezzo della croce. Se la logica è questa allora perché non bruciare i rifiuti anche in Piazza Signoria? Aumentiamo il numero degli scontenti così tutti saranno più contenti.

Oggi non perdete

Il Nuovo
Scandicci



■ Insetto centrale
E domani
non dimenticate

CULTURA
GUSTABILE

VAGLIA

Anziana travolta
e uccisa
Indagato
il camionista

■ Salimbeni a pagina 16

MALASANITÀ

Cambia ditta
e scompare
la lista
dei pazienti

■ Citeroni a pagina 6